

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE FINALIZZATI ALLA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE E IL CONTESTUALE ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI GENERATORI DI CALORE AVENTI UNA CLASSE DI QUALITÀ SUPERIORE O DI POMPE DI CALORE

ai sensi della L.R. 14/2023 art. 4 comma 11

Ai sensi dell'Allegato B alla D.G.R. 26/2026 contenente la definizione delle modalità di concessione e di erogazione dei contributi previsti dall'articolo 4 della L.R. 14/2023, il presente avviso, articolato su base provinciale, disciplina termini e modalità per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi a persone fisiche, finalizzati:

- alla dismissione di generatori di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classe di qualità inferiore o uguale a 3 stelle o non classificati e il contestuale:

a) acquisto ed installazione di generatori di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 kW per riscaldamento domestico, appartenenti almeno alla classe di qualità 4 stelle di cui al succitato DM 186/2017

oppure

b) acquisto ed installazione di pompe di calore elettriche aria/aria e aria/acqua di potenza inferiore o uguale a 35 kW, per riscaldamento domestico, con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nella Tabella 3, Allegato 1, al Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 recante l'aggiornamento delle discipline per l'innovazione dei piccoli interventi di incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili cui al DM 28 dicembre 2012 (c.d. Conto termico).

Come stabilito nei Criteri di cui all'Allegato B alla D.G.R. 26/2026, ai fini della concessione del contributo, sono integralmente richiamate le definizioni di cui al DM 186/2017, per cui:

- Per generatori di calore a biomassa combustibile solida si intendono:

a) camini chiusi, inserti a legna: inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido;

b) caminetti aperti: inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido;

c) stufe a legna: stufe a combustibile solido;

d) cucine a legna: termocucine a combustibile solido;

e) caldaie per riscaldamento domestico alimentate con combustibili solidi, con alimentazione manuale o automatica, con una potenza termica nominale fino a 35 kW (UNI EN 303-5);

f) stufe, inserti e cucine a pellet - termostufe: apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno.

- Per pompa di calore elettrica si intende una macchina ad alimentazione elettrica in grado di prelevare energia termica da un ambiente a bassa temperatura e cederla, a temperatura più alta, a un altro ambiente.

- Per certificazione ambientale si intende il documento attestante l'idoneità del generatore di calore ad assicurare specifiche prestazioni emissive espressa attraverso l'appartenenza ad una specifica classe di qualità.

Ai sensi della L.R. 19/2025, art. 4, co. 6, le risorse complessive a disposizione ammontano ad **euro 490.000** ed ai sensi della D.G.R. 26/2026 le risorse stanziare sono assegnate alle Camere di Commercio, in proporzione al numero di abitazioni ad uso residenziale presenti nella relativa competenza territoriale, sulla base dell'ultimo censimento ISTAT, come di seguito indicato:

- CCIAA di Pordenone-Udine **euro 328.300,00**;
- CCIAA Venezia Giulia **euro 161.700,00**.

Con riferimento alle modalità di concessione dei contributi si rinvia alla **lettura completa** dei Criteri di cui all'Allegato B alla D.G.R. 26/2026, di cui si richiamano di seguito gli aspetti più rilevanti:

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le persone fisiche che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere titolari del diritto di proprietà o di diritti reali o personali di godimento, riconosciuti in un atto registrato, su unità immobiliari ad uso residenziale situate nel territorio regionale;
- b) aver dismesso un generatore di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classe di qualità inferiore o uguale a 3 stelle o non classificati, nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- c) aver contestualmente acquistato e installato o un generatore di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 kW, appartenente almeno alla classe di qualità uguale o superiore a 4 stelle di cui al DM 186/2017 o di una pompa di calore elettrica aria/aria e aria/acqua di potenza inferiore o uguale a 35 kW.

Interventi finanziabili e spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 4, co. 14 della L.R. 14/2023, sono ammissibili le spese sostenute nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo, per i seguenti interventi:

- a) acquisto ed installazione di generatori di calore a biomassa combustibile solida di potenza inferiore o uguale a 35 kW per riscaldamento domestico, appartenenti almeno alla classe di qualità 4 stelle di cui al succitato DM 186/2017

oppure

- b) acquisto ed installazione di pompe di calore elettriche aria/aria e aria/acqua di potenza inferiore o uguale a 35 kW, per riscaldamento domestico, con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nella Tabella 3, Allegato 1, al Decreto interministeriale 16 febbraio 2016.

L'acquisto di cui alla lettera b) si considera effettuato alla data dell'ultima fattura quietanzata o di altro documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'installazione del generatore di calore ovvero della pompa di calore.

Ai fini del calcolo dei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo, fa fede la data dell'ultimo documento di spesa relativo agli interventi di cui alle lettere a) e b).

Può essere presentata domanda per una sola unità immobiliare; per la stessa unità immobiliare è ammessa una sola domanda per uno degli interventi suindicati.

Non è possibile presentare domanda per una unità immobiliare per la quale è già stato ottenuto analogo contributo ai sensi dell'Avviso precedente, approvato con decreto dirigenziale n. 39282/GRFVG del 19/08/2024 (DGR 995/2024).

Importo del contributo

Il contributo è concesso:

- a) fino all'ammontare massimo di 3.000 euro per stufe e camini e di 4.000 euro per caldaie per riscaldamento domestico alimentate con combustibili solidi e pompe di calore elettriche aria/aria e aria/acqua, da installare nelle unità immobiliari ad uso residenziale situate nei territori dei Comuni in cui sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge dei valori obiettivo per il benzo-a-pirene, in almeno uno degli anni 2020-2024. L'elenco dei Comuni interessati è allegato al presente avviso.
- b) fino all'ammontare massimo di 2.000 euro per stufe e camini e di 3.000 euro per caldaie per riscaldamento domestico alimentate con combustibili solidi e pompe di calore elettriche aria/aria e aria/acqua, da installare nelle unità immobiliari ad uso residenziale situate nei territori dei Comuni diversi da quelli di cui alla lettera a).

In conformità all'articolo 4, comma 16bis della L.R. 14/2023 ed alla D.G.R. 26/2026 le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi in oggetto sono delegate alle **Camere di commercio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominate Camere di commercio**.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo è presentata alla Camera di commercio nella cui circoscrizione territoriale è ubicato l'immobile ad uso residenziale in cui si effettua l'intervento.

In particolare, la domanda di contributo può essere presentata alla Camera di commercio territorialmente competente:

dalle ore **09.15** del giorno **23 marzo 2026** e sino alle ore **16.30** del giorno **15 luglio 2026**.

Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

La domanda di contributo è presentata esclusivamente in modalità telematica ed unicamente tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) o CIE (carta d'identità elettronica) o CNS/CRS (carta nazionale o carta regionale dei servizi), attraverso il portale messo a disposizione dalla Regione cui si accede dal sito regionale nella sezione dedicata alla linea contributiva, utilizzando la modulistica approvata con decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento.

Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, si considera la data e l'ora di ricevimento della domanda attestata dal portale.

Le domande sono istruite su base provinciale e i contributi sono concessi tramite **procedimento valutativo a sportello** ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Ai sensi dei Criteri di cui all'Allegato B alla DGR 26/2026 **sono dichiarate inammissibili e archiviate d'ufficio**:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati nel presente avviso;
- b) le dichiarazioni prive di firma olografa o non corredate da copia del documento di identità ovvero prive di firma digitale del dichiarante;
- c) le domande presentate da un soggetto che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente atto;
- d) le domande riferite a unità immobiliari per le quali è già stato ottenuto analogo contributo ai sensi dell'Avviso precedente, approvato con decreto dirigenziale n. 39282/GRFVG del 19/08/2024 (DGR 995/2024).
- e) le domande presentate con modalità diverse da quanto stabilito nel presente avviso;
- f) le domande prive della documentazione prevista al paragrafo 9 dei Criteri.

È facoltà della persona fisica istante ritirare la domanda di contributo e liquidazione, già presentata e non ancora oggetto di concessione, mediante comunicazione formale alla CCIAA territorialmente competente e presentare una nuova domanda di contributo e liquidazione entro il termine di scadenza indicato nel presente avviso.

In conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo, e, in particolare, all'articolo, 3, comma 1-bis dell'Allegato A, per le istanze presentate per via telematica è previsto che l'**imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento.

Le modalità di pagamento del bollo sono pubblicate sul sito regionale nella sezione dedicata alla linea contributiva.